



MIRABELLA ECLANO – “Educare significa accompagnare un percorso di crescita spiegando come rispettare le regole”: è questa la frase con la quale i carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano hanno accolto i bambini delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria dell’istituto comprensivo Raimondo Guarini; giunti in caserma portando in dono non solo il loro entusiasmo, ma tante poesie, biglietti ed alcuni manufatti realizzati per l’occasione.

La visita alla caserma sede della comando compagnia, che fa parte del ciclo di incontri voluti dal comando provinciale dei carabinieri di Avellino per promuovere la “cultura della legalità”, ha avuto quale tema principale quello dell’educazione stradale, ma è stata soprattutto l’occasione per i circa 80 alunni di visitare la “casa del carabiniere”, vale a dire gli uffici dove i militari della Benemerita svolgono quotidianamente le loro attività; ed avere così un quadro più preciso di come sono strutturati i diversi Reparti e quali i compiti assegnati ad ognuno di loro.

Così, dopo aver visitato l’ufficio del comandante della stazione, principale front office per la cittadinanza, i bambini sono stati accompagnati all’interno della centrale operativa, il cuore pulsante del servizio di pronto intervento “112”, ascoltando anche delle vere comunicazioni tra gli operatori e le pattuglie dislocate sul territorio.

Tra la curiosità generale, la visita è proseguita negli uffici del nucleo operativo e radiomobile, dove ai bambini è stato illustrato come si procedere ad un fotosegnalamento. Per l’occasione è stata allestita anche una piccola “scena del crimine”, attraverso la quale è stato illustrato ai giovani detective come si procede ad esaltare e repertare un’impronta digitale.

Entusiasti, alunni ed insegnanti hanno poi preso parte ad una lezione incentrata sull’educazione stradale, attraverso la quale il comandante della compagnia ha illustrato, utilizzando un linguaggio semplice ed interattivo, i potenziali pericoli connessi alla circolazione su strada, le

Scritto da Red.

Giovedì 05 Marzo 2026 10:10

regole di buona condotta e soprattutto come imparare a riconoscere ed interpretare i segnali stradali.

Non sono mancate le domande, che hanno rappresentato lo spunto per sensibilizzare i piccoli visitatori sia circa l'uso consapevole di internet sia su come difendersi dal fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.

Al termine i bambini sono stati accompagnati all'esterno, nel piazzale della caserma, dove sono stati accolti da "Luna", il pastore tedesco in servizio presso il nucleo carabinieri cinofili di Sarno, e dalle vetture dell'aliquota radiomobile che – tra tanti segnali stradali – già facevano bella mostra di sé.

E, prima di terminare l'incontro, i Carabinieri hanno consegnato ad ogni alunno un attestato per ricordare la splendida giornata trascorsa insieme, ma soprattutto l'importanza del rispetto delle regole.

Ulteriori incontri si sono svolti anche a Bonito, dove gli alunni della scuola primaria hanno incontrato i carabinieri per dire loro "grazie" per il lavoro svolto e per partecipare ad un'interessante discussione sulla legalità e sul rispetto delle regole.